



Master in
Design degli Allestimenti
e dei Percorsi Museali

L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI



Istituto per l'Arte e il Restauro

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce nel settembre del 1976 ed opera dal 1978 sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati. L'esperienza accumulata negli anni con più di 4.800 corsi attivati e oltre 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire, all'interno di un ordinamento di tipo universitario, una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento. Attualmente l'Istituto dispone a Firenze di oltre 2.000 mq di laboratori specialistici attivi per i vari settori del restauro (dipinti, affreschi, lapidei, monumenti, carta, ceramiche, reperti archeologici, metalli, gessi e stucchi, documentazione e diagnostica), aule di teoria multimediali, biblioteche specialistiche, un centro di ricerca e documentazione, un centro di catalogazione, una serie di cantieri di restauro attivi sia a Firenze che in altre città italiane.

Accreditamento

L'Istituto è accreditato con Delibera n. 1881 del 12/06/1980 e successive, nuovamente con DRT n. 1722 del 25/03/2003 e successivi, pertanto eroga corsi riconosciuti ininterrottamente dal 1980. I titoli di qualifica professionale triennale rilasciati dall'Istituto e riconosciuti ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978, della Legge 32/2002 e dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012, sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea.

Palazzo Spinelli Associazione

L'Associazione No Profit Palazzo Spinelli nasce nel 1998 con l'obiettivo di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale tramite la promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storici e artistici. Palazzo Spinelli opera ad oggi in oltre trenta Paesi sia tramite azioni dirette alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali attive nel settore della gestione dei beni culturali, nella conservazione e nel restauro, nell'organizzazione di eventi, sia attraverso progetti di collaborazione internazionale.

Accreditamento

Palazzo Spinelli è Ente di Formazione accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 ed opera fin dalla sua nascita con corsi riconosciuti dalla Regione Toscana ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978. I titoli rilasciati sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea. I corsi erogano crediti formativi che possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

Istituto Beni Culturali - Flores

L'Istituto Beni Culturali "Flores" è un Ente nato nel 2013 per volontà di importanti istituzioni e operatori che da decenni sono attivi nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni culturali e che, da sempre, collaborano con Soprintendenze, Curie, Enti e Associazioni di tutela, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie all'esperienza dei suoi soci e allo status di Università, Flores è una realtà attiva nell'erogazione di servizi a favore di quanti operano per la salvaguardia dei beni culturali. La sola alta formazione, rappresentata dalla gestione della laurea magistrale in lapidei e affreschi, aggrega decine di esperti e professionisti nelle varie discipline legate al mondo del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico. I curricula dei soci garantiscono l'offerta di una gamma di servizi di alto livello.

Accreditamento

Il 15 luglio 2014, la Commissione Interministeriale MIBACT/MIUR ha approvato il progetto di Flores relativo all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale per Restauratore di Beni Culturali (Percorso Formativo Professionalizzante 1, regolamentato dal DM 87/2009, "Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura"). Ai sensi del DM 86/2009 e della legislazione in vigore, il corso di laurea abilita alla professione di Progettista e Restauratore di Beni Culturali presso musei, chiese, Soprintendenze, Enti di tutela nazionali e internazionali, antiquari e collezionisti.



Emanuele Amodei
Presidente

Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.

Il Nostro Impegno

- Contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale.
- Formare nuove generazioni di professionisti esperti nella conservazione, restauro e nella educazione alla difesa culturale.
- Accrescere il senso di appartenenza e d'identità culturale.
- Promuovere e valorizzare il valore culturale mondiale.
- Progettare iniziative formative che poggino su un'effettiva analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi.
- Organizzare le attività garantendo le condizioni ottimali per l'erogazione del servizio, in modo che il processo di apprendimento possa svolgersi nel modo più efficace.
- Promuovere e valorizzare le risorse umane interessate ad impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative.
- Promuovere la collaborazione con istituzioni pubbliche e private a livello nazionale ed internazionale, per favorire la libera circolazione dei professionisti formati.
- Sperimentare forme innovative di didattica sempre più correlate con competenze e attività professionali e gestionali.





La Sede Centrale

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1978. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

1 settembre
2016

Nuova sede fiorentina
all'interno
di Palazzo Capponi



Palazzo Spinelli nel mondo

Auckland (NUOVA ZELANDA)

L'ufficio, in collaborazione con lo studio Carolina Izzo, è operativo da settembre 2016 ed opera nella promozione e diffusione delle attività del gruppo nel territorio dell'Oceania.

Baku (AZERBAIJAN)

L'ufficio è operativo dal febbraio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale azeri.

Città del Messico (MESSICO)

L'ufficio è operativo da luglio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con l'Accademia de Arte de Florencia.

Dubrovnik (CROAZIA)

Dal 2005, insieme alla Università di Dubrovnik, Palazzo Spinelli ha fondato e tutt'ora coordina il corso triennale: undergraduate study in conservation and restoration.

Istanbul (TURCHIA)

Palazzo Spinelli opera in Turchia dal 2008 nella organizzazione di eventi, corsi di formazione e progetti di restauro, tramite proprie rappresentanze e in collaborazione con la Pera Güzel Sanatlar.

Riyadh (ARABIA SAUDITA)

L'ufficio è operativo dal giugno del 2016, come centro di riferimento per la consulenza governativa nel settore della conservazione e del restauro e per lo sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale saudita.

San Paolo (BRASILE)

L'ufficio è operativo dal 2014, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con la Companhia do Restauro e con Museo a Ceu Aberto.

Seoul (COREA DEL SUD)

L'ufficio è operativo dal marzo del 2015, con l'obiettivo di promuovere nel Paese le iniziative di Palazzo Spinelli, l'organizzazione di progetti formativi e di eventi culturali.

Shanghai (CINA)

L'ufficio è operativo da marzo del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con SPCCD (Shanghai Promotion Center of City of Design).

Tirana (ALBANIA)

L'Istituto è attivo, dal gennaio 2015, con una propria scuola nella formazione e nella organizzazione e gestione di attività formative e di progetti di restauro nel Paese. In Collaborazione con l'Istituto centrale dei Monumenti, IMK.

Tokyo (GIAPPONE)

La Scuola, fondata nel 1995, promuove l'organizzazione di corsi di restauro dipinti e carta e l'organizzazione di corsi di cultura e di tecniche tradizionali su carta giapponese (tecniche Hyogu).

1500
ORE

100 ORE
DI LABORATORIO
PROGETTUALE

VISITE
DIDATTICHE

560 ORE
DI STAGE IN
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



Master in Design degli Allestimenti e dei Percorsi Museali

VEDIZIONE

CON IL PATROCINIO DI:
ANCI Toscana
Camera di Commercio di Firenze

IN COLLABORAZIONE CON:
Museo Horne
Apice
Fondazione Ragghianti
Museo del Novecento
MSA - Home Design

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



contesto di riferimento

Perché un Master in Design degli Allestimenti e dei Percorsi Museali

Il processo di "democratizzazione" della cultura in corso in gran parte dei paesi europei, la sempre più ampia diffusione di tecnologie interattive e di personal device, e l'esigenza stessa di rinnovamento e di sostentamento delle "impresе culturali" che stanno caratterizzando la nostra società, concorreranno alla richiesta di nuove dinamiche e strategie di fruizione dei beni culturali. Si apriranno così nuovi scenari

per la progettazione degli spazi museali per i quali saranno richiesti professionisti in possesso di competenze trasversali ed interdisciplinari, che coniughino la cultura umanistica con conoscenze e linguaggi dei nuovi strumenti e delle nuove tecnologie, capaci di progettare esperienze immersive e ipermediali.

obiettivi del Master

L'obiettivo del Master è quello di fornire conoscenze teoriche e pratiche per operare nell'ambito della progettazione di percorsi, allestimenti, installazioni, esperienze per la fruizione dei beni culturali con focus specifico sugli ambiti museali. In particolare il percorso formativo, caratterizzato da una forte interdisciplinarietà tra architettura, design e comunicazione di tipo tradizionale e multimediale, è in grado di offrire le nozioni utili alla gestione ed organizzazione delle molteplici competenze che intervengono nello sviluppo di progetti complessi.

la figura professionale

Il corso forma una figura professionale in grado di ideare, progettare e gestire percorsi, spazi espositivi ed installazioni in ambito museale e, più in generale, dei beni culturali. Una figura in grado di intervenire nella definizione formale, semantica, tecnica e tecnologica di un percorso e di un allestimento museale, e che metta al centro del progetto le relazioni tra spazio e fruitori. Le sue competenze riguarderanno anche i campi della comunicazione visiva e multimediale nonché le ampie declinazioni della progettazione interattiva e ipermediale. Questa figura sarà in grado di operare come libero professionista o come figura di sistema, sviluppando le capacità per integrarsi in gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti complessi.

conoscenze e competenze in uscita

- Storia dei musei e problematiche di museologia.
- Organizzazione dei musei (promozione scientifica e culturale, sistemi di comunicazione e informazione).
- Metodologia progettuale
- Materiali e tecnologie
- Tecniche di rappresentazione a mano libera
- Tecniche di rappresentazione bidimensionale e modellazione 3D
- Tecniche di rendering
- Standard e sistemi espositivi.
- Sistemi audio video e complementari.
- Light design ed elementi di illuminotecnica
- Sistemi di sicurezza.
- Tecniche e strumenti della comunicazione.
- Web e social media.
- Tecniche e strumenti dei sistemi informativi e comunicativi
- Sistemi di fruizione interattiva ed user experience
- Legislazione del settore.
- Organizzazione spaziale del museo in rapporto ai percorsi e alle sue funzioni primarie, nel rispetto del contenitore architettonico e del materiale posseduto.
- Comunicazione per i percorsi museali
- Project management per i progetti

destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Arch. tettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, Design della Comunicazione, Grafica e Comunicazione Visiva, e inoltre a laureati in
- Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico.
- Diplomatici presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti.
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana.

Suggeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

struttura del master

Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico

Periodo di durata del Master:
10 mesi: 6 di lezione e 4 di stage
dal 15 ottobre 2018 al 26 luglio 2019

Iter formativo: **1500 ore**

- **Prima Fase** (15 ottobre 2018 - 05 aprile 2019): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese di settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- Workshop progettuale per la progettazione di un allestimento museale.
- **Seconda Fase** (08 aprile 2019 - 26 luglio 2019): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Rassegna finale.

Orari di Frequenza:

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali.

Sede del Master:

Palazzo Ridolfi, Via Maggio 13 50125 – Firenze
Tel: +39 055 282951
Fax: +39 055 217963
info@palazzospinelli.org

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

Coordinamento Didattico:

Dr.ssa Lorenza Raspanti
Tel: +39 055 282951
l.raspanti@palazzospinelli.org

crediti formativi

Riconoscimento dei crediti formativi in ingresso

Ogni percorso formativo deve incrementare il livello delle competenze già possedute dal partecipante, ovviamente in relazione agli obiettivi finali da raggiungere.

Per questo motivo, Palazzo Spinelli prevede idonee ed adeguate procedure di accertamento delle competenze in ingresso nella fase di raccolta delle richieste di partecipazione, come segue:

1. **Esame dei titoli di studio e delle certificazioni di lavoro.**
I candidati sono pregati di inviare la copia di tutti gli attestati che hanno attinenza con il corso scelto.
2. **Comparazione tra i programmi di studio delle materie affrontate durante il corso di laurea e i programmi di studio delle discipline comprese nei corsi di Palazzo Spinelli.**
3. **Verifica dei requisiti in ingresso validata e verbalizzata dal Comitato di Valutazione.**
4. **Nel caso in cui tale verifica dovesse concludersi con il riconoscimento di crediti in ingresso, lo studente sarà dispensato dalla frequenza delle relative Unità Formative.**

Ogni credito in ingresso comporta una riduzione della quota di partecipazione che è stabilita dalla Direzione in base ad una tabella di corrispondenza dei programmi di studio.

Crediti formativi in uscita

Il Master rilascia 60 crediti formativi, riportati sulla certificazione finale e calcolati sulla base della durata effettiva dei singoli moduli o materie, tenendo presente l'incidenza che su questi hanno avuto lo studio e le ricerche individuali. Tali crediti possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, per quanto riguarda l'Italia ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

Area Artistica

- Museologia e elementi di Museografia
- Content Management

Area Progettuale

- Exhibit Design, Tecniche di Allestimento e Comunicazione
- Tecnologia e Materiali degli Allestimenti Museali

Area Comunicazione

- Tecniche di Marketing e Elementi di Comunicazione
- Comunicazione per i Percorsi Museali

Area Rappresentazione

- Sketching
- Ambienti 3D (modellazione e Visualising)

Area Economica

- Gestione economica e del budget

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Area Laboratoriale

- Workshop sull'elaborazione di un progetto di allestimento

Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari interni con Visiting Professors
- Study tour

Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti, ecc.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni

:: Museologia e elementi di museografia

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di delineare la storia culturale dei termini museografia e museologia, configurando i fondamenti e gli ambiti applicativi della disciplina, esaminando gli strumenti per la ricerca e per l'attività museologica. Il corso si orienta sulla storia del collezionismo e delle forme di raccolta, sui mutamenti di funzione e di ricezione dei musei, con un'ovvia e particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana. Definisce inoltre l'identità del Museo, le competenze, i compiti e le attività dell'istituzione museale sotto il profilo giuridico-istituzionale. Si focalizza infine sulla conoscenza, conservazione e valorizzazione della sede e delle collezioni e sui rapporti con il pubblico, con il territorio e con le istituzioni politico-istituzionali.

Argomenti Trattati

Accenni sulla valorizzazione dei Beni culturali. La figura del Project Management. Il sistema architettonico del Museo. Criteri di base nell'allestimento museale. Tipologie e Spazi. Accessi e Percorsi. Criteri di Allestimento. Esercitazioni e visite in loco. Riferimenti legislativi. Il ruolo della luce nell'allestimento museale. Nozioni di base sull'illuminotecnica. Sistemi di illuminazione.

Esempi realizzati di allestimenti recenti. I materiali utili all'allestimento. Materiali polimeri. Analisi, qualità e difetti dei materiali utilizzabili. Reperibilità dei materiali "speciali". Sintesi del "sistema progettuale". Informatica e innovazione. Esercitazione "Sistema". Visite 2010. Esercitazione Finale. Alcuni Riferimenti Bibliografici.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, visite tecniche, discussione e confronto, studio individuale.

:: Content Management

Obiettivi del Modulo

obiettivo del modulo è quello di fornire nozioni legate ai contenuti che devono essere presenti nel momento in cui si allestisce una mostra ideando quindi prima di tutto il concetto che sta alla base dell'evento, pianificando e gestendo l'evento in ogni sua fase, considerando le risorse a disposizione, utilizzando una comunicazione adeguata.

Argomenti Trattati

Le diverse tipologie di mostre, programmazione del contenuto di una mostra, pianificazione e gestione, gestione dei tempi, utilizzo delle risorse umane e del budget. Fase di progettazione, di sviluppo, di realizzazione e di valutazione. Il concept, briefing e planning. Exhibition Plan. Storyboard e budget. Grafica. I prestiti. La museografia e l'allestimento.

La museotecnica. Lo spazio espositivo.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività individuale, esercitazioni pratiche, discussione e confronto.

:: Exhibit Design, Tecniche di Allestimento e Comunicazione

Obiettivi del Modulo

Il corso si articola in nove lezioni di quattro ore ciascuna per un totale di 36 ore; ogni lezione sarà divisa in due parti, una teorica in cui vengono esposti i principali concetti e l'altra di carattere più pratico, nella quale gli studenti lavoreranno sugli elementi precedentemente esposti. La metodologia didattica si basa su lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti teorici con il supporto di slides, testi, grafici, schemi e video.

Nella seconda parte della lezione, gli studenti produrranno delle ricerche, che potranno spesso essere integrate da elaborati grafici, atte ad analizzare criticamente degli esempi di musei o mostre temporanee. Per questo motivo è necessario che gli studenti che non siano in possesso di una laurea tecnica (architettura o simili), siano in grado di padroneggiare software di disegno CAD 2D, 3D e di elaborazione di immagini. Non è richiesta la conoscenza di un programma specifico ma la capacità di produrre elaborati tecnici di sufficiente qualità e complessità.

Il lavoro svolto in classe è da considerarsi un incipit e sarà da sviluppare fino alla lezione successiva e così via fino al completamento dell'analisi conoscitiva del museo o mostra oggetto di studio. Oltre alla partecipazione in classe, sarà oggetto di valutazione la qualità e il grado di approfondimento della ricerca svolta in aula, completata e integrata nelle successive lezioni, fino ad ottenere una documentazione personale che rispecchi gli argomenti del corso ma, soprattutto, che contenga una analisi critica che dimostri la comprensione delle tematiche del corso.

Il lavoro in aula, sarà occasione di scambio e collaborazione tra gli studenti nonché momento di revisione collettiva e individuale dei lavori da parte del docente.

Oltre all'allestimento dal punto di vista meramente architettonico, verrà analizzata anche la tecnologia utilizzata in musei o mostre temporanee all'avanguardia e la loro genesi, ossia da chi sono state inizialmente sviluppate e per quale scopo. Il carattere della ricerca sarà fortemente trasversale in modo da favorire il concetto di transfer tecnologico da settori estranei alla museologia, quali l'ingegneria dei materiali, la ricerca spaziale, la robotica, ecc.

E' possibile l'intervento di guest lecturers, esperti in specifici ambiti, che porteranno la loro esperienza lavorativa quale elemento utile per una conoscenza approfondita dell'argomento.

Sono, inoltre, contemplate visite ad almeno un museo rappresentativo e pertinente agli argomenti trattati, ad una galleria d'arte o mostra temporanea. E' inoltre prevista la visita ad un deposito di opere d'arte al fine di conoscere i

"retroscena" delle opere da esporre.

Argomenti Trattati

L'analisi storico-architettonica ed il rilievo dell'edificio ospitante la collezione o la mostra (museo, galleria, spazio industriale, ecc.); analisi tipologica degli elementi di un museo (ingresso, atrio, zone espositive, depositi, ecc). L'importanza degli elaborati grafici: schizzi, planimetrie, alzati e sezioni, 3d, animazioni, render, modelli in scala. Esercitazione in classe: scegliere un museo. Storia e fondazione del museo; il suo ruolo nel contesto urbano; comunicazione e significato dell'architettura; ruolo sociale e mission; confronto con le altre strutture presenti sul territorio e con strutture simili nel mondo. Il design dell'allestimento e la percezione umana; percorsi; illuminazione naturale ed artificiale. Esercitazione in classe: analisi dell'impianto generale della struttura: strategia di ubicazione territoriale; materiali e tecnologia costruttiva; distribuzione planimetrica e percorsi; tipologia e caratteristiche dell'illuminazione. Le strategie di comunicazione dell'allestimento per i visitatori: colophon e pannelli, prespaziati, testi, didascalie, grafica, suoni e proiezioni. Esercitazione in classe: analisi dell'allestimento; caratteristiche delle collezioni; percorsi espositivi; modalità di esposizione delle opere; caratteristiche e tecnologia degli exhibit, il ruolo della comunicazione grafica. Il rapporto tra museo e allestimento temporaneo o collezione permanente. Confronto tra la strategia di comunicazione del passato, quella odierna e quella futura. Comfort e sicurezza. Esercitazione in classe: analisi delle tecnologie interattive e di comunicazione multimediale. Nuove tecnologie comunicative. Analisi di vari case studies: i musei e le mostre che ospitano le nuove tecnologie applicate alla comunicazione museale. Analisi delle nuove tecnologie di comunicazione: videowalls, videomapping, schermi touch, scenari interattivi, Imax, Matrix X-Dimension. Case study: Klimt experience e simili. La realtà virtuale: Oculus Rift, Google Glass, Samsung Gear VR, Augmented Reality, CHESS project, smart apps. L'importanza di conoscere le opere da esporre: visita a un deposito di opere d'arte.

La comunicazione tra l'architetto e le altre figure professionali coinvolte in un progetto di allestimento. Cos'è un facility report, cenni su su prestiti, trasporti, assicurazione, controllo post-allestimento. Esercitazione in classe: completamento delle ricerche e presentazione con proiezione in classe dei singoli lavori.

Il programma potrebbe subire variazioni dettate da varie sopraggiunte esigenze didattiche ed organizzative.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, visite tecniche, discussione e confronto, studio individuale.

:: Tecnologia e Materiali degli Allestimenti Museali

Obiettivi del Modulo

Il corso si articola in nove lezioni di quattro ore ciascuna;

ogni lezione sarà divisa in due parti, una teorica in cui vengono esposti i principali concetti e l'altra di carattere pratico, durante la quale gli studenti redurranno ricerche, elaborati grafici, schemi e approfondimenti sui diversi elementi presenti in un allestimento o una mostra. La metodologia didattica si basa su lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti con il supporto di slides, testi, grafici, schemi e video. Nella seconda parte della lezione, gli studenti produrranno delle ricerche atte ad analizzare approfonditamente la tipologia delle tecnologie, teche, pedane, supporti ed exhibit in generale presenti in un museo o mostra di loro scelta o proposto. Il lavoro svolto in classe è da considerarsi un incipit e sarà da sviluppare fino alla lezione successiva e così via fino al completamento del corso quando si avrà una conoscenza approfondita dei elementi espositivi in genere, il loro dimensionamento e la tecnica costruttiva. Per questo motivo è necessario che gli studenti che non siano in possesso di una laurea tecnica (architettura o simili), siano in grado di padroneggiare software di disegno CAD 2D, 3D e di elaborazione di immagini. Non è richiesta la conoscenza di un programma specifico ma la capacità di produrre elaborati tecnici di sufficiente qualità e complessità. Oltre alla partecipazione in classe, sarà oggetto di valutazione la qualità e il grado di approfondimento della ricerca svolta in aula, completata e integrata successivamente, fino ad ottenere una documentazione personale che rispecchi gli argomenti del corso ma soprattutto che contenga una analisi critica che dimostri la comprensione delle tematiche del corso. Il lavoro in aula, sarà occasione di scambio e collaborazione tra gli studenti nonché momento di revisione collettiva e individuale dei lavori da parte del docente. E' possibile l'intervento di guest lecturers, esperti in specifici ambiti che porteranno la loro esperienza lavorativa, elemento utile per una conoscenza approfondita dell'argomento. Sono, inoltre, contemplate visite ad almeno un laboratorio di realizzazione allestimenti, uno studio di progettazione, una azienda produttrice di tecnologia ITC, uno studio di produzione video, ecc. o simili pertinenti agli argomenti trattati nell'ambito del corso.

Argomenti Trattati

Introduzione. I materiali costruttivi e loro caratteristiche. Cenni sulla normativa vigente. Scegliere un museo o una mostra; analisi degli exhibit, vetrine, supporti dedicati, ecc. L'importanza del disegno tecnico nell'iter progettuale. La comunicazione del progetto verso la Committenza, gli altri professionisti coinvolti nel processo, gli esecutori, la stampa. Parte II. Produrre una planimetria di un ipotetico allestimento corredata di tutti gli elementi necessari (indicazioni varie, quote, indicazione dei percorsi, ecc.). Progettare un allestimento: gli elementi, le problematiche. Lavorare in un team multidisciplinare. Ideare, progettare e presentare alcuni elementi espositivi (teche, pedane, ecc.) Realizzare dei modelli in scala. Il cantiere dell'allestimento. Illuminazione tecnica e scenografica: metodologie e problematiche. Ideare, progettare e presentare una parete espositiva. Realizzare un modello in scala.

Gli exhibit e le varie declinazioni possibili. Oltre al diorama: la robotica e la stampa 3d. Progettare una strategia di comunicazione museale utilizzando una delle recenti tecnologie disponibili o futuribili. Verso un allestimento sostenibile. Materiali, finiture, lavorazioni e comportamenti eco-compatibili. Ideare, progettare e presentare un allestimento con materiali e tecniche sostenibili. Gli aspetti burocratici: gare d'appalto e capitolati tecnici. Completamento delle ricerche individuali. Visita a un laboratorio/falegnameria/studio di progettazione specializzato in allestimenti. Sicurezza e controllo. Completamento delle ricerche; presentazione e proiezione in classe dei singoli lavori.

Il programma potrebbe subire variazioni dettate da varie sopraggiunte esigenze didattiche ed organizzative.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, discussione e confronto, Case history, studio individuale.

:: Tecniche di Marketing e Elementi di Comunicazione

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base di Marketing e di comunicazione per poter comprendere la contestualizzazione che tale ambito professionale necessita nel settore dei Beni culturali. Durante il modulo si acquisiscono inoltre le nozioni per sviluppare un Piano di Marketing e un piano di comunicazione per ottenere un aumento dei visitatori e degli introiti relativi all'offerta di un'Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione ed obiettivi. Il marketing e la soddisfazione dei bisogni. I comportamenti di scelta del cliente. L'analisi dei bisogni. L'analisi del mercato e della concorrenza. Mercati e consumatori - marketing strategico (analisi della concorrenza, segmentazione della domanda, brand policy, positioning...). Marketing mix (prodotto, posto, prezzo e promozione).

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, discussione e confronto, Case history, studio individuale.

:: Comunicazione per i Percorsi Museali

Obiettivi del Modulo

Il corso offre quelle conoscenze necessarie per poter individuare ed applicare i metodi e gli strumenti più efficaci, coinvolgenti ed adatti a veicolare i contenuti di una mostra in uno spazio fisico definito ed un tempo limitato come quello a disposizione dai visitatori di un museo. L'obiettivo è quello di fornire le basi conoscitive che possano dar luogo a progetti di comunicazione innovativi per i percorsi muse-

ali, che includano quindi al loro interno non soltanto quegli strumenti e quelle tecniche tradizionali e consolidate (quali ad esempio segnaletica, cartellonistica, espositori, schermi ecc), ma anche le più moderne tecnologie e i più recenti device (realtà aumentata, rfid, multitouch, ecc).

Argomenti Trattati

Analisi dell'utente: flusso ed esigenze dei visitatori. Information visualization applicata agli ambiti museali. Progettazione della segnaletica e dei sistemi interattivi e di realtà aumentata. Marketing relazionale e social networking.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività individuale, esercitazioni pratiche, discussione e confronto.

:: Sketching

Obiettivi del Modulo

Il corso si propone di far apprendere quelle tecniche di rappresentazione di tipo tradizionale utili a visualizzare e a descrivere correttamente un'idea, uno studio o una proposta progettuale. Le diverse tecniche grafiche mirano a favorire una certa velocità nella realizzazione del soggetto restituendo al contempo una forte connotazione espressiva e comunicativa. Tecniche della rappresentazione per lo sketching a mano libera. La prospettiva e la sua applicazione nello sketching. Sketch di ricerca e Sketch di presentazione.

Metodologie Didattiche

Esercitazioni pratiche, discussione e confronto.

:: Ambienti 3D (modellazione e visualising)

Obiettivi del Modulo

Il modulo consente di acquisire una buona padronanza delle principali competenze del disegno bidimensionale e tridimensionale, ma soprattutto offrire quelle nozioni e conoscenze utili per apprendere una metodologia progettuale che vada dal concept alla sua restituzione grafica, ai fini dello sviluppo di un approccio critico. Il corso analizza, inoltre, la gestione dei flussi di lavoro, consentendo così allo studente di valutarne la loro efficacia e di imparare ad ottimizzare i tempi di realizzazione, stampa e distribuzione di progetti complessi.

Argomenti Trattati

Metodologie progettuali: dall'idea alla realizzazione CAD. Dal modello tridimensionale all'allestimento. Flusso di lavoro. Dal disegno bidimensionale alla modellazione tridimensionale. Elementi di rendering. Esportazione, condivisione e gestione dei processi di stampa.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività individuale, esercitazioni pratiche, discussione e confronto.

:: Seminario di Lingua Inglese

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con la lingua Inglese parlata in modo da consentire la presentazione orale di progetti in un contesto internazionale.

Argomenti Trattati

Esercizi di associazione tra suoni e concetti, esercizi fisici per acquisire ritmo e pronuncia corretta, acquisizione di vocaboli adatti per la comunicazione di settore.

Metodologie Didattiche

Attività di gruppo, esercitazioni di gruppo

:: Workshop progettuale

Obiettivi del Modulo

Il workshop verterà sull'ideazione, progettazione e allestimento di una mostra in uno spazio messo a disposizione dalla scuola. Nonostante sia contemplata la possibilità di lavorare in gruppo è necessario che gli studenti non in possesso di una laurea tecnica (architettura o simili), siano in grado di padroneggiare software di disegno CAD 2D, 3D e di elaborazione di immagini. Non è richiesta la conoscenza di un programma specifico ma la capacità di produrre elaborati tecnici di sufficiente qualità e complessità.

Argomenti Trattati

Analisi e rilievo degli spazi ospitanti. Analisi e valutazione delle opere da esporre, degli exhibit previsti e delle tecnologie necessarie. Concezione della mostra, aspetto sociale della tematica e sviluppo delle strategie di comunicazione. Analisi dei costi e delle spese. Studio e sviluppo della timeline. Progettazione dell'allestimento e dell'illuminazione. Montaggio delle opere, puntamento delle luci, montaggio della grafica e dei pannelli, settaggio delle proiezioni, dei contributi sonori e degli elementi multimediali. Smontaggio opere e valutazioni finali.

Metodologie Didattiche

Lavoro di gruppo.

visite tecniche

Durante il corso sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio. I docenti, inoltre, durante la fase progettuale, accompagnano gli studenti a visitare le mostre di arte presenti nel panorama fiorentino e non solo.

Alcuni dei Musei in cui gli allievi hanno svolto lezioni tecniche:

- Galleria degli Uffizi e depositi
- Museo degli Argenti
- Palazzo Vecchio
- Galleria Palatina
- Palazzo Pitti
- Galleria di Arte Moderna
- Museo Archeologico
- Museo del Bargello
- Museo Buonarroti
- Galleria dell'Accademia
- Museo Horne
- Museo dell'Opera del Duomo
- Museo Stibbert
- Museo del Risorgimento
- Palazzo Medici - Riccardi
- Istituto Geografico Militare
- Museo Pecci di Prato
- Museo delle Cappelle Medicee
- Museo della Specola
- Museo di Storia della Scienza
- Museo di Antropologia
- Musei di Geologia e Paleontologia
- Museo dei Ragazzi
- Opificio delle Pietre Dure
- Museo dell'Opera di S.Croce
- Museo dell'Ospedale degli Innocenti
- Giardino di Boboli
- Museo delle Macchine di Leonardo
- Museo di S. Marco
- Mostre Contemporanee
- Museo del '900

Workshop

Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale la-

vorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio. Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi), può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

Alcuni fra gli Enti Stage convenzionati con l'Associazione:

- Artefizio - Firenze
- Arteria Div. Universal Express - Firenze
- Dinolevi Antiques - Firenze
- Ente Cassa di Risparmio - Firenze
- Fondazione Alinari - Firenze
- Fondazione Culturale e Museo Mandralisca - Cefalù
- Fondazione Guggenheim - Venezia
- Fondazione Pardini Peyron - Firenze
- Fondazione Pistoletto - Biella
- Fondazione Ragghianti - Lucca
- Fundación Colección Thyssen - Bornemisza - Madrid
- Galleria d'Arte Moderna Palazzo Pitti - Firenze
- Galleria degli Uffizi - Firenze
- Giardino di Boboli - Firenze
- Istituto Museo degli Innocenti - Firenze
- Musée National du Moyen-Age de Cluny - Parigi
- Museo Bizantino di Cipro - Nicosia
- Master Fine Arts - Firenze
- Museo Archeologico Nazionale - Napoli
- Museo Archeologico Paolo Orsi - Siracusa
- Museo Archeologico Regionale Villa Imperiale del Casale - Enna
- Museo Civico di Tolfa - Tolfa
- Museo d'Art Contemporanei de Barcelona - Barcellona
- Museo de Bellas Artes de Oviedo - Oviedo
- Museo de Prehistoria y Cultura de Valencia - Valencia
- Museo di Santa Maria della Scala - Siena

- Museo Palazzo Abatellis - Palermo
- Restauri Artistici Monumentali - Firenze
- Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" - Roma
- Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per il Polo Museale di Firenze
- Stefano Scarpelli Restauri - Firenze

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Design degli Allestimenti e dei Percorsi Museali, rilasciato da Palazzo Spinelli e del certificato delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

il comitato tecnico-scientifico

Elisabetta Nardinocchi - Direttrice del Museo Horne.

Claudio Paolini - Storico dell'Arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.

Salvatore Siano - Responsabile Area Tecnica presso il CNR di Firenze.

Franco Vichi - Coordinatore del CNA di Firenze.

faculty

Emanuele Amodei - Economia della cultura

Elena Bonicelli della Vite - Avvocato

Cristina Fresia - Illuminotecnica

Massimiliano Guetta - Museologia

Mario Guglielminetti - Marketing e Comunicazione

Anthony Lee - Comunicazione / New Media

Irene Leoncini - Sicurezza sui luoghi del lavoro

Alessandra Lucherelli - Esperta di 3D

Francesco Luglio - Web Designer

Chiara Marino - Lingua inglese

Stefania Rispoli - Content Manager

Lapo Sergi - Movimetnazione Opere d'Arte

Marco Sorito - Architetto esperto di Exhibit Design

staff

Presidente - Prof. Giuseppe Furferi

Direzione Generale - Dr. Emanuele Amodei

Vice Direzione - Dr.ssa Lorenza Raspanti

Direttore Didattico e Scientifico - Prof. Claudio Paolini

Ufficio Stage - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio

Segreteria dell'Istituto - Dr.ssa Silvia Turchi

Segreteria Amministrativa - Sig.ra Emanuela Binazzi

Tutoraggio - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio

Responsabile Biblioteca - Dr.ssa Emma Moretti

Responsabile Informatico - Dr. Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

Borse di studio

Importanti partners di Palazzo Spinelli mettono a disposizione dei partecipanti borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione per sostenere i candidati più meritevoli.

Per maggiori informazioni, è necessario scaricare il bando presente nella scheda del Master all'interno del sito Internet www.palazzospinelli.org.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai propri residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

accordi di cooperazione internazionale

In base ad alcuni Accordi di Cooperazione Internazionale i candidati provenienti dai seguenti Paesi hanno diritto ad una riduzione del 10% della quota di iscrizione: Algeria - Argentina - Armenia - Bosnia e Herzegovina - Brasile - Bulgaria - Cile - Cina - Colombia - Croazia - Cuba - Cipro - Repubblica Ceca - Ecuador - Egitto - Etiopia - India - Iran - Israele - Giordania - Kazakistan - Lettonia - Libano - Libia - Malta - Messico - Moldavia - Oman - Palestina - Filippine - Romania - San Marino - Arabia Saudita - Senegal - Serbia - Singapore - Siria - Slovacchia - Slovenia - Tunisia - Uruguay - Uzbekistan.





Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.palazzospinelli.org

palazzospinelli.org